



CITTA' DI TORINO

Resoconto incontro di co-progettazione 16 febbraio 2024

Presenti

Divisione Trasformazione Periferie, Beni Comuni e Rigenerazione Urbana

Gianfranco Presutti

Emanuela Casula

Laura Socci

Daniela Barberis

Divisione Amministrativa Patrimonio

Margherita Rubino

Attività Culturali

Chiara Bobbio

Germana Barberio

Giovani e Pari Opportunità

Fausto Sorino

Proponenti

Ugo Zamburru

Rosa Lupano

Elisa Turro

Introduzione ai lavori

- Gianfranco Presutti

Presentazione dei presenti e introduzione ai lavori

Comunicazioni sul sopralluogo avvenuto in data 15 febbraio 2024 per verificare la disponibilità e lo stato dei locali, si sono valutati gli interventi di minima, il verbale è stato condiviso e firmato contestualmente al sopralluogo.

Si ricorda che è fondamentale che permangano le condizioni rilevate in merito ai locali liberi da persone.

Si dà comunicazione dell'incarico per la perizia tecnica e dei tempi di attuazione.

Modalità di partecipazione alla co-progettazione

Si propone una modalità di conduzione della co-progettazione e di apertura agli incontri:

si ricevono le richieste di partecipazione tramite mail all'Ufficio beni comuni;

l'Ufficio beni comuni incontra i richiedenti per approfondire la proposta di partecipazione e

l'aderenza ai principi del Regolamento e ai contenuti della proposta e di quanto definito nella

[Deliberazione di Giunta](#);

chi richiede di partecipare verrà avvisato delle date degli incontri.

Per garantire la pubblicità del percorso di co-progettazione verranno pubblicati i resoconti degli incontri sul sito www.comune.torino.it/benicomuni.

Ad oggi è pervenuta una richiesta di partecipazione alla co-progettazione, tramite mail, per la quale si seguirà l'iter previsto.



CITTA' DI TORINO

- Emanuela Casula

Premessa e informazione sullo strumento del patto di collaborazione

Il patto di collaborazione segue un iter che parte dalla proposta presentata passa attraverso la co-progettazione e in seguito ad un suo esito positivo arriva alla stesura della bozza di patto che viene approvato dalla Giunta e quindi firmato dalle parti.

Oggi inizia il percorso per la definizione dell'oggetto, degli obiettivi e delle azioni e attività, le modalità di collaborazione e le responsabilità reciproche delle parti (Città e proponenti)

Linee guida della co-progettazione

Il percorso è delineato dalla proposta e dalla Deliberazione della Giunta

Si ribadisce che la co-progettazione è aperta, si concorda una modalità di accesso, si può valutare di volta in volta chi si propone e se la partecipazione è coerente con la proposta.

La co-progettazione prevede di costruire insieme i contenuti del patto, definire il bene comune oggetto del patto, anche a seguito delle perizie, fermo restando che il bene comune diventa tale in quanto riconosciuto da una comunità di riferimento che se ne vuole prendere cura insieme con la Città. Si definiscono inoltre obiettivi e finalità, ruolo delle parti: definizioni dei compiti e delle attività della città e in capo ai proponenti con la conseguente reciproca responsabilità. Nel patto si definiscono anche le modalità di monitoraggio, valutazione e governance

- Elisa Turro

In qualità di educatrice del Nido Giardino delle Fiabe, chiede con quali modalità si possa continuare ad usare il giardino con le attività dell'asilo.

Il giardino dell'immobile è comunicante con il giardino dell'asilo, viene usato sia da via Balbo sia dal cancello di corso Regina Margherita in orario scolastico.

In altri orari viene periodicamente utilizzato per momenti di socialità con le famiglie, il martedì e giovedì il giardino è aperto come spazio pubblico in orario dopo scuola per le famiglie del quartiere.

- Ugo Zamburru

Chiede se in attesa della perizia sui locali, si può ipotizzare un uso dell'area esterna, anche in collaborazione con l'asilo.

Chiede di poter delegare anche altri proponenti per la custodia delle chiavi e quali modalità seguire per delimitare le zone interdette

- Emanuela Casula

Ribadisce che al momento tutto l'immobile è interdetto fino alla perizia tecnica e si può accedere solo per consentire le attività dei tecnici incaricati della perizia.

- Gianfranco Presutti

La perizia darà conto degli interventi necessari alla fruizione dei locali, può proseguire l'iter di co-progettazione e scrittura del patto.

Valutando la richiesta odierna di utilizzare la parte esterna in continuità con le attività svolte sino ad ora, si propone di avviare la collaborazione relativa all'area esterna con una stesura di un patto per ora limitato a tale area.



CITTA' DI TORINO

Occorre definire sulla planimetria la dimensione del giardino utilizzabile e lo stato patrimoniale per definire le porzioni di pertinenza degli edifici del corso Regina Margherita 47 e 47D

- Margherita Rubino

A seguito di verifica con i propri uffici si comunica che l'area esterna è pertinenza dell'immobile di corso Regina Margherita 47 e 47D

- Elisa Turro, Rosa Lupano, Ugo Zamburru

Concordano sulla stipula di un patto di collaborazione sull'area esterna, al fine di dare continuità alle attività con l'asilo e con il quartiere, con l'obiettivo di mantenere l'aggregazione socio culturale, educativa rivolta sia all'infanzia e alle famiglie sia all'utenza adulta, attività che consentono un uso positivo del quartiere e aumentano la percezione di sicurezza e consentono di facilitare e implementare la collaborazione fra le reti formali e informali del territorio.

- Gianfranco Presutti

Si conclude l'incontro con la previsione delle seguenti attività:

- A. Si richiede di organizzare un ulteriore sopralluogo con la Divisione Tecnica Patrimonio per valutare le operazioni di messa in sicurezza dell'area esterna, quantificare costi, tempi e fattibilità degli interventi necessari
- B. Si richiede un sopralluogo con Verde e Parchi per valutare lo stato di salute degli alberi presenti nel giardino
- C. A seguito dell'esito dei sopralluoghi verrà definita l'area fruibile per le attività del patto di collaborazione
- D. Si definirà il contenuto del patto in ordine a Oggetto, Obiettivi, Azioni, Ruolo delle parti, Responsabilità e sicurezza, condividendolo con i proponenti
- E. Si prende atto che il giardino di pertinenza dell'edificio di corso Regina Margherita 47 e 47D è attualmente utilizzato per attività scolastiche, si richiede pertanto la presenza del dirigente scolastico dell'asilo al prossimo incontro di co-progettazione
- F. Condivisione del resoconto dell'incontro con tutti i proponenti e gli Uffici della Città coinvolti
- G. Si calendarizza il prossimo incontro di co-progettazione mercoledì 21 febbraio alle 11.30